

CORRESPONSABILI NEL RENDERE RAGIONE DELLA SPERANZA

**“PRISCILLA E AQUILA LO ASCOLTARONO, POI LO
PRESERO CON SÉ E GLI ESPOSERO CON MAGGIOR
ACCURATEZZA LA VIA DI DIO”
(AT 18,26)**

S.E.R. Mons. Giacomo Mornadi

Arcivescovo – Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla

UN PRIMO PASSO

Discernere cosa costituisce un
fondamento permanente e cosa
appartiene ad una dimensione
transitoria e contingente

LA CHIESA DELL'ORIGINI

La Chiesa delle Origini è un riferimento essenziale per attingere contenuti e modalità fecondi:

- Lc 9, 1 ss: il mandato degli apostoli;
- Lc 10, 1 ss: il mandato dei 72.

LE RAGIONI DEL «SUCCESSO»

1. La presenza «massiccia» dello Spirito Santo:
 1. È Lui il vero protagonista.
 2. Crea le condizioni per percepire le Sue ispirazioni e orientamenti.

LE RAGIONI DEL «SUCCESSO»

- I. La centralità della Parola di Dio:
 - I. Organismo vivente che si espande e cresce.

LE RAGIONI DEL «SUCCESSO»

1. La comunione di una comunità cristiana:
 1. Il dono più prezioso da offrire;
 2. Godevano della loro simpatia.

LA COMUNIONE

Corresponsabilità nell'esercizio del ministero di annuncio e di evangelizzazione:

- Pietro;
- I 7 a servizio delle mense;
- Stefano e Filippo;
- La discepola Tabità;
- Paolo e Barnaba e i profeti
- e maestri;
- Simeone detto Niger;
- Lucio di Cirene;
- Manaen;
- Sila e Timoteo.

AQUILA E PRISCILLA

Paolo li incontra a Corinto a seguito dell'editto dell'imperatore Claudio;

Luca non parla della conversione di Aquila ad opera dell'apostolo;

AQUILA E PRISCILLA

Prima datori di lavoro e ospitanti
l'apostolo;

Poi collaboratori in Siria ed
Efeso;

AQUILA E PRISCILLA

Una comunità si raduna in casa loro
(cfr. I Cor 16,19);

Completano la formazione cristiana
di Apollo (cfr. At 18,24ss);

CONCLUSIONI

Ad ognuno è donata «una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune» (I Cor 12,7):

Non ci sono dei «professionisti» dell'evangelizzazione a cui delegare il compito.

CONCLUSIONI

In virtù del battesimo e inserimento nel corpo di Cristo, ognuno è chiamato a rendere ragione della speranza che gli è stata donata (cfr. I Pt 3,15).

CONCLUSIONI

La corresponsabilità è il corollario della comunione per l'edificazione vicendevole e «per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo» (I Pt 2,5).